



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

*Loc. Capoluogo – Via Provinciale 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557*

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 63 Del 04-12-2020

Oggetto: Graduazione delle posizioni organizzative del Comune di Valle Castellana.

L'anno duemilaventi il giorno quattro del mese di dicembre alle ore 16:15, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.
Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

D'ANGELO CAMILLO	Sindaco	P
RAGONICI LUCA	Ass. Vice Sindaco	P
CATERINI BATTISTA	Assessore	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor D'ANGELO CAMILLO in qualità di Sindaco.

Assistite il SEGRETARIO COMUNALE Signor Tiziana Piccioni

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 4, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico- amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- in particolare ad essi spetta, tra l'altro, l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economiche-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale;

VISTO il comma 1, dell'art. 13 del C.C.N.L. Funzioni Locali, 21 maggio 2018, recante: “*Area delle posizioni organizzative*”, secondo cui gli enti istituiscono “*posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*

- a) *lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
- b) *lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;*

PRESO ATTO che:

- tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14 del CCNL e, solo nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, gli enti possono attribuire le posizioni:
 - a) presso i comuni, a dipendenti classificati nelle categorie C o B;
 - b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C. (art 13 comma 2 CCNL)
- nei comuni privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative (art 17 comma 1 del CCNL);

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 02/10/2020 avente ad oggetto: “PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2020/2022 - INTEGRAZIONI E AGGIORNAMENTI SUCCESSIVI AL DPCM DEL 17 MARZO 2020”, dalla quale si evince un avanzo del budget per l'assunzione di personale a tempo indeterminato pari a € **7.308,80**;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 07.06.2019, con cui si è proceduto all'aggiornamento anche della struttura organizzativa dell'Ente come di seguito si

riporta, che dispone la suddivisione dell'Ente in n. 3 Aree a capo dei quali sono collocati altrettanti Responsabili di servizio titolari di P.O.:

AREA	SERVIZI
AFFARI GENERALI N. 1	Servizi Generali - Protocollo – Segreteria – Albo Pretorio – Servizi Demografici – Elettorali – Servizi Sociali, (Cultura, Scuola, Sport, Turismo, Volontariato e Politiche Giovanili), - Servizi Legali – Commercio – Vigilanza - SUAP
ECONOMICO FINANZIARIA N. 2	Area Economico – Finanziaria: Servizio Economico – Finanziario - Servizio Personale – Servizio Tributi - Bilancio - Ragioneria - Economato - Tributi - Recupero Crediti e Riscossioni Coattive
TECNICA MANUTENTIVA N. 3	Area Tecnico – Manutentiva: Manutenzione del Territorio – Lavori Pubblici – Ambiente – Protezione Civile – Demanio – Edilizia Privata – Patrimonio.

RICHIAMATI:

- l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 che stabilisce: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*;
- l'art. 11 bis, comma 2, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, che testualmente recita: *“Fermo restando quanto previsto dai commi 557-quater e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per i comuni privi di posizioni dirigenziali, il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non si applica al trattamento accessorio dei titolari di posizione organizzativa di cui agli articoli 13 e seguenti del CCNL 21/05/2018 limitatamente al differenziale tra gli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato già attribuiti alla data di entrata in vigore del predetto CCNL e l'eventuale maggiore valore delle medesime retribuzioni successivamente stabilito dagli enti ai sensi dell'articolo 15, commi 2 e 3, del medesimo CCNL, attribuito a valere sui risparmi conseguenti all'utilizzo parziale delle risorse che possono essere destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato che sono contestualmente ridotte del corrispondente valore finanziario”*;
- l'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58, che dispone: *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico*

dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità, stanziato in bilancio di previsione.”;

DATO ATTO quindi che la *ratio* per riconoscere al Comune dette condizioni, e quindi la motivazione dell'intera procedura, trova il suo fondamento all'interno delle seguenti norme, che dispongono:

- art. 15, comma 2: *“L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di €. 5.000 ad un massimo di €. 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. AI fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento”;*
- art. 15, comma 3: *“Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di €. 3.000 ad un massimo di €. 9.500 annui lordi per tredici mensilità”;*

ATTESO quindi che la norma consente di superare il limite rinunciando alla capacità assunzionale soltanto in due casistiche specifiche:

- la situazione per la quale gli importi attribuibili per retribuzione di posizione sono cambiati;
- il fatto che l'ente abbia identificato criteri di graduazione predeterminati;

DATO ATTO che le aree di Posizione Organizzativa nell'anno 2016 per il Comune di Valle Castellana erano pari a n. 2 (due) e che l'importo complessivo di retribuzione di posizione e retribuzione di risultato era pari ad € 16.000,00;

RITENUTO quindi, per quanto sopra meglio esplicitato, procedere alla riparametrazione sull'importo di indennità di posizione organizzativa, come appunto definito nell'ultimo C.C.N.L. 21/05/2018, che dispone all'art. 15 la soglia massima erogabile di € 9.500,00 per i dipendenti classificati nelle categorie C;

VISTO l'art 2 del Regolamento per l'individuazione, conferimento, graduazione e revoca delle posizioni organizzative, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 30.10.2020, che prevede che le posizioni organizzative dell'amministrazione comunale coincidono, con le unità organizzative di massima dimensione dell'Ente, che operano con ampia autonomia gestionale nel rispetto degli indirizzi di governo e con assunzione diretta di responsabilità di raggiungimento di obiettivi e risultati;

DATO ATTO che ai sensi dell'art 15 comma 2 del CCNL funzioni Locali 21/5/2018 la graduazione delle posizioni deve essere definita sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna di esse;

VISTA la graduazione delle posizioni predisposta sulla base dei criteri allegati al Regolamento per l'individuazione, conferimento, graduazione e revoca delle posizioni organizzative;

DATO ATTO quindi che le indennità di posizione organizzativa, dopo la riparametrazione sul nuovo budget contrattuale, ammontano ad **€. 23.200,00** (per tredici mensilità);

CONSIDERATO quindi che l'importo differenziale per procedere all'applicazione dell'art. 11 bis del D.L. n. 135/2018 è pari ad **€. 7.200,00**, risorse che appunto trovano copertura: *“... a valere sui risparmi conseguenti all'utilizzo parziale delle risorse che possono essere destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato che sono contestualmente ridotte del corrispondente valore finanziario...”*;

DATO ATTO quindi che ricorrono le condizioni per rinunciare agli spazi assunzionali, rispettando i tetti di spesa di cui all'art. 1 comma 557 e 562 della Legge n. 296/2006;

TENUTO conto che la retribuzione di posizione, in accordo con l'orientamento applicativo ARAN RAL_1676, dovrà essere riproporzionata alle ore di lavoro effettivamente svolte in caso di incarichi part-time;

RITENUTO di incrementare di **€. 7.200,00** il budget da destinare per il 2020 alla retribuzione dei titolari di posizione organizzativa, a valere sulla capacità assunzionale residua anno 2020;

ATTESA la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi degli artt. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- il vigente “Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi”;

Con votazione favorevole ed unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone altresì motivazione ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 241/90 e s.m. e i.;
2. Di graduare, per le motivazioni in premessa, le posizioni organizzative attribuendo alle stesse il valore economico come da prospetto che segue:

Posizione organizzativa	Punteggio	Valore economico
AREA AFFARI GENERALI N. 1 Servizi Generali - Protocollo – Segreteria – Albo Pretorio – Servizi Demografici – Elettorali – Servizi Sociali, (Cultura, Scuola, Sport, Turismo, Volontariato e Politiche Giovanili), - Servizi Legali – Commercio – Vigilanza - SUAP	136	€ 7.100,00
AREA ECONOMICO – FINANZIARIA N. 2 Servizio Economico – Finanziario - Servizio Personale – Servizio Tributi - Bilancio - Ragioneria - Economato - Tributi - Recupero Crediti e Riscossioni Coattive	136	€ 7.100,00
AREA TECNICA – MANUTENTIVA N. 3 Manutenzione del Territorio – Lavori Pubblici – Ambiente – Protezione Civile – Demanio – Edilizia Privata - Patrimonio	155	€ 9.000,00
TOTALE		€ 23.200,00

3. Di dare atto che il differenziale tra il limite delle indennità di Posizione Organizzativa dell'anno 2016 pari ad €. 16.000,00 ed il nuovo appunto pari ad €. 23.200,00, ammonta ad €. 7.200,00, che va a valere sulla capacità assunzionale residua, ai sensi della normativa in narrativa riportata;

4. di dare atto che il Sindaco, con proprio provvedimento, nell'esercizio della facoltà concessa dall'art. 109, comma 2, del T.U. n. 267/2000 attribuirà, ai responsabili degli uffici e dei servizi, in posizione apicale, le funzioni ed i compiti di cui trattasi;

4. Di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura del responsabile del servizio personale, alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria, ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. Funzioni Locali 21/5/2018;

Inoltre, stante l'urgenza di procedere, con separata ed unanime votazione favorevole,

DELIBERA

Di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di quanto disposto dall'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PARERE: in ordine alla Parere Regolarità Tecnica

Data:

Il Responsabile del servizio

F.to D'ANGELO
CAMILLO

PARERE: in ordine alla Parere Regolarità contabile

Data:

Il Responsabile del servizio
F.to D'ANGELO
CAMILLO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to D'ANGELO CAMILLO

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tiziana Piccioni

